



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
ISTITUTO COMPRENSIVO  
" PIAZZA CAPRI "

P.zza Monte Baldo, 2 Roma 00141

☎ 0697605723 - fax 068180809 - ✉ [RMIC8EF00X@istruzione.it](mailto:RMIC8EF00X@istruzione.it)

Sito :[www.icpiazzacapri.it](http://www.icpiazzacapri.it)

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
TRIENNIO 2016/17, 2017/18 , 2018/19

Prot. n. 6211/B1  
Roma, 09.11.2015

Al Collegio dei Docenti  
E, p.c. Al Consiglio d'istituto  
Al Direttore Generale dell'USR  
Agli Enti territoriali locali  
Al D.S.G.A.  
Sito web

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17- 2017/18 - 2018/19.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO l'art. 25 del D.lgs.165 del 31 marzo 2001**

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

**VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

**al fine di definire le linee di azione e di orientamento secondo le quali il Collegio dei docenti possa, nelle sue articolazioni dipartimentali e operative, individuare i percorsi didattici e le proposte organizzative che meglio definiscano la realizzazione della MISSION dell'istituzione scolastica secondo la VISION che si concretizzerà in tutte le attività previste nella stesura del piano triennale dell'offerta formativa, documento identitario della scuola.**

**A tale scopo**

**Il dirigente scolastico**

**CONSIDERATO**

1. che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica, che trova la sua espressione di massima trasparenza nella individuazione delle aree e delle modalità di attuazione del piano dell'offerta formativa triennale, in un'ottica di organizzazione flessibile e democratica, condivisa con tutte le componenti del processo formativo;
2. che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 in termini di organico funzionale consentiranno la realizzazione di un'offerta formativa arricchita, potenziata e curvata da una parte a rispondere ai bisogni dell'utenza e dall'altra ad allineare il sistema scolastico italiano alle sempre più pressanti richieste dell'Europa, attraverso l'impianto di un'offerta formativa strutturata sulla conquista di competenze europee e di cittadinanza

**Preso atto**

3. che le innovazioni introdotte dalla L.107/2015 prevedono uno spostamento della competenza nell'emanazione degli indirizzi del Piano dal Consiglio di istituto al dirigente scolastico, nella consapevolezza che, questi è l'unico organo in possesso di una visione globale e sistemica dell'istituzione, avendone chiare le istanze sociali a cui rispondere, le risorse professionali di cui poter disporre nonché quelle finanziarie e strutturali

4. che, in proposito, è in capo al dirigente scolastico la responsabilità di attivare relazioni con i soggetti istituzionali del territorio per ottenerne la collaborazione e valutarne le opportunità offerte, nonché acquisire eventuali proposte funzionali allo sviluppo di un'organizzazione logistica, temporale e didattica che sia sostenuta da servizi esterni e da sinergie programmatiche.

5 che il collegio dei docenti elabora il Piano prendendo atto delle presenti linee di indirizzo e articolandosi in gruppi di lavoro che elaborano, nel rispetto di specifiche competenze di indirizzo, le procedure e **i piani attuativi delle diverse dimensioni: didattica, metodologica, valutativa, organizzativa, curricolare, potenziata, extracurricolare, inclusiva, formativa, orientativa, sociale ;**

6 che il consiglio di istituto lo approva, individuandone la fattibilità anche sul piano contabile, definendo le aree di interfaccia con il Programma annuale

7.che il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

8. che nel piano vanno chiaramente indicate e motivatamente sostenute le ragioni dell'organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano stesso, in particolare nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel Piano di miglioramento, parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, secondo il target definito, alla luce dell'autovalutazione effettuata e rappresentata nelle rubriche valutative del Rapporto di autovalutazione di cui alla C.M.47/2014 e alla direttiva 11/2014.

#### **Considerate**

**prioritarie** le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

#### **TENUTO CONTO**

dell'analisi del contesto;

degli esiti degli alunni in termini didattici e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate,

degli esiti degli studenti così come rilevati nella scheda della certificazione delle competenze alla fine della V classe di scuola primaria e della III classe di scuola secondaria di I grado, in ordine a quanto previsto in termini di traguardi finali di apprendimento e di competenze dalle Indicazioni nazionali 2012,

delle attività già messe in campo finora dalla scuola in ordine a quanto prescritto dal T.U.81/2008 per assicurare il benessere, la tutela della salute e della sicurezza di lavoratori e di studenti

delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari, metodologiche, e relative all'inclusione e all'integrazione delle diversabilità e degli stranieri

delle iniziative di formazione messe a disposizione di associazioni del territorio a favore delle famiglie, degli alunni e dei docenti per una sinergia formativa rispetto a tematiche attuali e pressanti quali la legalità, la violenza di genere, il senso civico, la tutela dell'ambiente, la corretta alimentazione

delle efficaci ricadute delle attente e studiate attività extracurricolari coerenti finora con la mission generale del POF : valorizzazione dei talenti con progetti pomeridiani di musica, ottimizzazione delle competenze in lingua straniera, sollecitazione al recupero del piacere della lettura ( biblioteca), offerta di tempi distesi di apprendimento per la scuola primaria, per la quasi totalità a tempo pieno, con progetti di attività motoria, linguaggi non verbali,

delle risultanze delle attività realizzate a favore del territorio con la celebrazione di momenti particolari dell'anno comunicando al sociale, in termini di microrendicontazioni, l'attività della

scuola: Festa delle Forze Armate, Giornata della memoria, Maratonina, collaborazione con il Credito cooperativo per un progetto di microeconomia, delle risultanze e dell'impatto derivante dalle prime esperienze di viaggio e di allontanamento dalla famiglia, senza trascurare l'importanza delle visite guidate rivolte a tutti gli ordini di scuola (dall'infanzia alla secondaria) per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria regione o in quelle viciniori, delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale,

**premessi e tenuti presenti quanto sopra  
definisce**

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, le seguenti linee di **indirizzo su cui orientare le attività della scuola e le scelte di management, coordinamento e controllo di gestione e di amministrazione:**

-Il Piano dell'offerta formativa triennale è rivolto in primis al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal Piano di miglioramento che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa

Pertanto la **progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata, ed extracurricolare** avrà, già a partire dall'annualità 2015/2016, un'impostazione orientata al miglioramento del 15% delle competenze in italiano e matematica, in ottica verticale.

Esse sarà innanzitutto rivolta all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV.

**Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione,** saranno rivolti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure, tutte definite nel Manuale della qualità, annualmente rivisitato e aggiornato dall'apposito gruppo di autovalutazione coordinato dalla FS al pof.

In coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento sarà stilato il **curricolo potenziato** secondo lo schema di seguito allegato, con l'obiettivo di processo di riorganizzare la struttura della progettazione curricolare di istituto, già in dimensione verticale ed orizzontale, anche con uno sguardo all'attuazione della flessibilità organizzativa, con la previsione di una strutturazione della giornata scolastica degli studenti con orari paralleli che consentano il potenziamento delle discipline di base per gruppi di classi parallele, e con l'organizzazione di attività a classi aperte con l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato nonché con l'impiego di strategie didattiche quali il cooperative learning e il peer to peer in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali che conducano gli studenti oltre ad abilità di problem solving, di learning by doing, anche di quelle di cittadinanza attiva, che sottendono lo sviluppo di una struttura assiologica determinata attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere.

Altrettanto sinergica con la progettazione del curricolo verticale, orizzontale e potenziato, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari** finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona. L'offerta formativa avrà lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi sottesi ai linguaggi verbali e le acquisizioni possibili attraverso la valorizzazione dei linguaggi non verbali.

Su questa linea il curricolo potenziato di cui all'allegato formativ rappresenterà il processo di rinforzo e di potenziamento perché nessuno resti indietro, perché nessuno non sia valorizzato nell'eccellenza delle sue caratteristiche di apprendimento, perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di **risorse plurime** tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

Al curricolo potenziato corrisponderà la richiesta di **ORGANICO POTENZIATO** che l'istituto ravvisa nella presenza delle seguenti risorse per ogni area :

- n.2 docenti di area linguistica
- n. 2 docenti di area logico-scientifica
- n.1 docente di area laboratoriale
- n. 1 docenti di area umanistica
- n. 1 docente di area artistico musicale
- n. 1 docente di area motoria,

nonché si andrà a specificare, nella richiesta di organico potenziato, la necessità di sostituire il collaboratore del dirigente scolastico individuato ai sensi dell'art.459 del T.U Istruzione, come modificato dal T.U 98/2011, convertito dalla L.11/2011 che prevede l'assegnazione di un docente di scuola primaria per 12 ore.

Sarà in linea con la progettazione curricolare, finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento, e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline, il piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale alla realizzazione efficace e realistica dell'autonomia organizzativa e didattica di cui al Dpr 275/99-

**Il piano di formazione dei docenti** sarà realizzato attraverso seminari monotematici relativi agli assi culturali e allo sviluppo delle competenze oltre che all'innovazione di pratiche didattiche.

CONSEGUE A QUANTO SOPRA ESPRESSO la **PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE da parte di tutte le componenti professionali della scuola del REGOLAMENTO** sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

- Di conseguenza, annualmente sarà monitorato il Piano di miglioramento, anche sulle base delle scadenze e degli input eventualmente provenienti dall'INDIRE. Esso è integrato al POF ed è strettamente coerente con le progettazioni del curricolo verticale, in particolare di italiano e matematica. Sarà altresì rivisitato il Rapporto di autovalutazione per lo **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;

**-A rafforzare l'offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola garantirà la PARTECIPAZIONE per assicurare la forza economica con cui** affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Gli obiettivi di processo individuati nel RAV in relazione alle priorità saranno perseguiti essenzialmente tramite:

**A) CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE SEGUENTI PRIORITÀ INDIVIDUATE MEDIANTE IL RAV E CONSEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO**

PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
✓ Progettazione (finalizzata a migliorare gli ESITI)	MIGLIORARE LE ABILITÀ DEGLI STUDENTI IN ITALIANO E MATEMATICA

attraverso i seguenti obiettivi strategici:

area da migliorare	obiettivo di processo	Obiettivo strategico
<b>ESITI degli studenti</b>	favorire un processo di insegnamento/apprendimento che promuova e sviluppi atteggiamenti di analisi, problematizzazione e interpretazione della realtà	Strutturare un curricolo verticale che sostenga l'apprendimento per competenze, lo sviluppo di competenze trasversali

		lo sviluppo di abilità metacognitive orientate alla conquista delle competenze di cittadinanza
--	--	--

**Allo scopo di garantire il soddisfacimento della seguente Priorità con il raggiungimento degli elencati Traguardi:**

	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	<i>Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate</i>	<i>Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background, con un target atteso del 15% nei tre anni</i>
	<i>Ridurre la variabilità tra le classi</i>	<i>Rientrare nella media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background.</i>
<b>Motivazione della scelta di tale priorità come linea di indirizzo strategica</b>		
<p><i>La scuola, nella riflessione autovalutativa, ha verificato, soprattutto nelle classi basse, un gap dei risultati rispetto alla media nazionale delle scuole con lo stesso ESCS.</i></p> <p><i>Si ritiene pertanto prioritaria la scelta di migliorare prevalentemente l'area degli esiti in relazione alla necessità, per una scuola, di garantire il successo formativo come obiettivo strategico della propria azione.</i></p> <p><i>Si procederà, dunque, con il monitoraggio dei curricula, con interventi di riprogettazione, recupero e personalizzazione .</i></p>		

Si individua come prevalente per il raggiungimento della priorità la seguente area di processo e corrispondenti obiettivi di processo:

<b>Ambiente di apprendimento</b>	a. Migliorare l'organizzazione di spazi e tempi
	b. Favorire e sollecitare la fruizione di ambienti di apprendimento innovativi
	c. Rendere pervasivo l'impiego di didattiche innovative

--	--

Assunti per prioritari i sopra descritti obiettivi di processo funzionali al raggiungimento della PRIORITA' intesa quale aspetto più critico e urgente del miglioramento, si ritiene, nelle presenti linee di indirizzo, di orientare l'attenzione del collegio nella definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, a non trascurare quei processi che nella fase dell'autovalutazione sono stati ritenuti collaterali alla priorità individuata ma che tuttavia non possono non essere declinati in obiettivi strategici da raggiungere nel lungo periodo o essere successivamente oggetto di prospettive di miglioramento.

Si elencano, pertanto, di seguito, i processi rispetto ai quali nel RAV sono emerse debolezze che pur non compromettendo direttamente in sé l'efficacia dell'area di processo individuata, possono comunque contribuire a migliorare gli esiti e a qualificare il conseguimento degli obiettivi di processo con le dovute attenzioni e la pianificazione di procedure di miglioramento:

<b>Area di processo</b>	<b>Processo</b>	<b>Descrizione dell'obiettivo di processo</b>
Curricolo, progettazione e valutazione	Pratiche organizzative (documentazione)	Rendere pervasivo l'uso delle tecnologie e dell'innovazione didattica-metodologica nelle pratiche educative-didattiche (con l'organico potenziato creare sinergie con docente con competenze specifiche per l'apprendimento innovativo)
		Migliorare le pratiche documentali delle attività di recupero curricolare
		Rendere pervasivo l'uso di compiti di realtà e strutturare rubriche di valutazione e indicatori di osservazione delle competenze per la certificazione
Continuità e orientamento	Risultati a distanza	ottenere dalle scuole del II grado le informazioni sugli esiti a distanza per migliorare la progettazione
		pianificare percorsi e prove per le classi ponte con i docenti del biennio delle superiori
		progettare percorsi comuni e attività condivisibili con tutte le istituzioni presenti e operative nel territorio di appartenenza
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgimento delle famiglie	aprirsi alla realtà sociale e culturale in cui si trova ubicata la scuola con il duplice atteggiamento di recettività e propositività
	Collaborazione con il territorio	Affidare con chiarezza compiti di responsabilità ai referenti delle reti Strutturate e formalizzate (RETI, FOCUS GROUP, CONFERENZE DI SERVIZIO) per coinvolgere le istituzioni diverse dalla scuola in attività di promozione sociale e culturale ed ottenere collaborazione e

		interazione di risorse
		aprire la scuola ad attività extrascolastiche pianificando l'interazione e la ricaduta sugli studenti e sul miglioramento dell'offerta

- **VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati *al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattico, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale*

*Tenuto conto degli obiettivi previsti dalla L. 107/2015 c.7, il presente atto di indirizzo intende con la pianificazione dell'offerta formativa, nel triennio conseguire, prioritariamente, i seguenti:*

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
- Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

auspicando così un consolidamento delle pratiche positive di :

- A) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
- B) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- C) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
- D) Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla Valorizzazione del merito degli alunni

**LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:**

- ✓la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- ✓il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ✓la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- ✓ lo svolgimento in orario pomeridiano delle attività di potenziamento per gruppi di alunni di classi parallele
- ✓l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009'.
- ✓Possibilità di apertura nei periodi estivi, già ampiamente attivata dalla scuola con i finanziamenti di cui all'art.9 del CCNL

#### **RETI DI SCUOLE E DI ENTI**

In attuazione di quanto previsto dall'art. 7 del DPR 275/99, si auspica un consolidamento delle attività delle reti che nel piano dell'offerta formativa triennale saranno richiamate e delineate nelle reciproche funzioni e per gli scopi di costituzione.

#### **Organizzazione amministrativa**

##### **Efficacia ed efficienza**

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità valutando le ipotesi di

incompatibilità con l'insegnamento, sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano

## **MODALITA' DI COMUNICAZIONE AL TERRITORIO**

### **Efficacia e trasparenza**

- NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio:

- ✓ Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
- ✓ Registro digitale
- ✓ Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision

## **RENDICONTAZIONE SOCIALE**

Sarà compito del sottoscritto Dirigente scolastico curare la rendicontazione sociale di cui alla Circolare Ministeriale n. 47/2014, attraverso Relazione quali/quantitativa al consiglio di istituto relativa all'efficacia dei percorsi progettati e pubblicazione degli esiti sul sito web della scuola oltre che sul Portale Unico in corso di elaborazione da parte del Ministero e su Scuola in chiaro.

Sarà compito della FS al pof con il concorso di tutte le FF.SS : Supporto ai docenti, integrazione e inclusione, continuità e orientamento, rapporti con il territorio preordinare tale rendicontazione con la documentazione quali/quantitativa del loro operato di coordinamento (tabulazione dei dati e grafici con calcolo dello scarto tra il progettato e l'agito e della media/mediaiana tra i dati in ingresso e quelli in uscita per calcolare la percentuale di raggiungimento del TARGET)

Saranno elementi costitutivi del Piano triennale dell'offerta formativa:

analisi dei contesti interni ed esterni,

ricognizione delle risorse,

convenzioni e reti con scuole, associazioni, EE.LL.,

Mission della scuola

Vision per perseguirla

Struttura organizzativa

Tempi scuola

Dimensione curricolare e curriculum potenziato

Dimensione extracurricolare

Dimensione europea

Strumenti di controllo

Verifiche e valutazioni degli apprendimenti

Certificazione delle competenze e strumenti di gestione

Gestione del sistema qualità interno ed esterno: procedure del total quality management

Viaggi di istruzione e visite guidate

Rapporti con le famiglie

Documentazione

Organi collegiali

Regolamento : accesso agli uffici amministrativi per il personale interno e per gli esterni,

ricevimento dei genitori

Regolamento per l'accesso ai laboratori

Regolamento per il rispetto della normativa sulla privacy

Regolamento per la tutela della sicurezza di alunni, docenti, personale ATA, esterni.

Regolamento per gli alunni: entrata, uscita, accesso ai servizi, break per l'igiene mentale, utilizzo delle ore di dopomensa

Monitoraggio della customer satisfaction

Monitoraggio della progettazione curricolare e potenziata

Monitoraggio dei progetti extracurricolari

Modalità di comunicazione al territorio dell'attività espletata

PEC – MANCANZE/SANZIONI

CARTA DEI SERVIZI

Le attività delle FF.SS.

Fanno parte del POF :

Il Piano di miglioramento dell'istituto con l'area di processo individuata come prioritaria e il progetto di realizzazione degli obiettivi strategici

Il Piano annuale dell'inclusività e le procedure di rilevazione e di approccio ai BES - ai DSA – alla diversabilità

Le procedure di accoglienza per gli stranieri

Il piano della performance dell'istituto

il piano integrato FSE e FESR (qualora approvati dalla comunità europea)

Al controllo ed alla supervisione della realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa sarà preposto prioritariamente il dirigente scolastico per le attribuzioni normative e, di conseguenza, i suoi collaboratori, inss. Montella Elena e Tiberio Patrizia, nonché tutte le ff.ss., ciascuna per l'area di propria pertinenza.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Daniela Caianiello